

Le Tre Punte del Preit 11 settembre

Alpinismo

Inviato da : klaus

Inviato il : 11/09/2019

Ieri ha fatto la nevicata precoce come ormai siamo abituati tutti gli anni, pensavo solo una spolverata invece verso quota 2400 erano circa 10 i centimetri e appena salendo un po' subito aumentava. Così ho lasciato perdere l'idea di salire il Cassorso e punta Eco fermandomi a quota 2500 nel ripido diventato scivolosissimo e sono tornato sui miei passi ormai convinto che la gita di oggi era persa...Poi ho visto le tre puntine del Preit che mi facevano l'occholino (e a ben guardare sono quattro...) e ho deciso di provare, tanto ero lì che stavo per tornare all'auto.

La prima (la Ovest), ed è anche la più elevata, tornando verso il colle del Preit si lascia la strada della Gardetta a quota 2200 e si attraversa in piano verso la selletta verde alla base della cima.

Raggiuntala, si nota subito la via facile di salita puntando ad un larice isolato a circa metà pendio. Poi attraversando a sinistra si entra in un canalino simil-trincea, non esposto, che porta rapidamente ad un'antenna con pannelli fotovoltaici e in seguito alla cima, coronata da un tabernacolo con Madonnina e immancabile quaderno delle firme, su cui l'ultima è di circa due anni fa...non proprio frequentatissima, questa bella cimetta che ha una bellissima visuale su tutto l'altopiano e sul vallone del Preit, oltre che su tutte le cime del circondario dove la fa da padrona sua signoria rocca La Meja. Tornato giù alla selletta e credendo di avere a portata di...piede anche la seconda cima, salgo invece su di un semplice roccione a picco sul vallone, comunque con ometto. Da lì mi accorgo invece che le altre due punte sono verso Est...bene, ormai sono qui e ci provo.

Tornato alla selletta erbosa, con facilità contorno la cima Ovest, provo a salire la centrale tramite un canalino bastardo che scarica pietruzze...ma non è questa la strada, mi trovo davanti ad una paretina esposta di una decina di metri, abbastanza verticale...non fa per me. Torno giù a contorno anche la cima centrale trovando dal lato Est la sua via di salita più semplice (comunque un F+ ci sta tutto) e tocco anche l'ometto di vetta della seconda cima.

Ritorno giù di una cinquantina di metri e salgo, questa volta facilmente tranne un primo passaggio in cui non bisogna scivolare, anche la cima Est, la meno elevata e anche senza ometti visto che la vetta è un roccione unico.

Soddisfatto alla fine di come è andata la giornata torno alla base del canalone del Cassorso dove avevo lasciato l'auto convinto di scendere poi da lì (dopo aver salito appunto il Cassorso.)

Alla fine, invece di ripetere una cima già salita ho comunque fatto una bella gita con giornata luminosa e "imbiancata". Ma la neve caduta durerà poco, anzi, mentre scendevo già si vedevano i prati anche dove al mattino era tutto bianco.

Data: 11/09/2019

Zona: valle Maira, vallone del Preit

Partenza: quota 1870, base del canalone del Cassorso

Quota max: m. 2500 verso punta Eco

Quote Punte del Preit: Ovest m. 2307, centrale m. 2290, Est m. 2260

Dislivello tot.:m.800

Difficoltà: F+